



L'OCCUPAZIONE NELLO SPETTACOLO IN EMILIA-ROMAGNA 2017

Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna

Servizio Cultura e Giovani

Coordinamento delle attività del Tavolo Tecnico dell'Osservatorio dello Spettacolo
Regione Emilia-Romagna – ATER

Analisi ed elaborazioni a cura di Osservatorio regionale dello Spettacolo (Simona Adalgisa Anna Giuliano, Giuseppe Aiello) e Agenzia regionale per il lavoro (Patrizia Gigante).

Anno di pubblicazione 2018

© Creative Commons License

Quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale
- Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web:

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>





**L'OCCUPAZIONE NELLO SPETTACOLO
IN EMILIA-ROMAGNA
2017**

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO | **MONITORAGGIO**

INDICE

PREMESSA	3
1. DATI 2015-2017: UN CONFRONTO	5
2. ANALISI DEGLI OCCUPATI NELLO SPETTACOLO IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2017	11
NOTA METODOLOGICA GLOSSARIO	21
A. CODICI ATECO	23
B. GRUPPI PROFESSIONALI	25

PREMESSA

Il presente studio analizza le dinamiche dell'occupazione nello spettacolo in Emilia-Romagna attraverso l'elaborazione di dati aggregati sui lavoratori forniti da INPS, estratti dalla banca dati "Osservatorio statistico – Lavoratori Spettacolo e Sport - Gestione ex ENPALS (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Lavoratori dello Spettacolo)¹", e derivanti dai versamenti ai fini pensionistici. Si tratta di uno studio preliminare che presenta diversi caratteri di discontinuità rispetto ai monitoraggi realizzati fino al 2016 dall'Osservatorio regionale dello Spettacolo, in gran parte conseguenti al cambiamento che, con il passaggio ad INPS nel 2011 della Gestione ex ENPALS, ha interessato la raccolta e la classificazione delle informazioni in una nuova banca dati sui lavoratori. In questo studio si fa riferimento alle informazioni così come raccolte e strutturate a partire dal 2015.

Grazie alla proficua collaborazione con INPS, sono state circoscritte le informazioni selezionando per l'Emilia-Romagna gli ambiti strettamente inerenti allo spettacolo, con l'esclusione pertanto di quelli dello sport e dello spettacolo viaggiante nonché dei gruppi professionali ivi operanti (Tecnici e addetti ai servizi, Artisti, Amministrativi²).

Si segnala che, come già rilevato in precedenti pubblicazioni, anche nel settore dello spettacolo dal vivo è presente il lavoro sommerso, fenomeno che riguarda principalmente lavoratori appartenenti a strutture di piccole dimensioni mentre è poco presente nelle strutture finanziate dalla Regione e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal momento che i versamenti previdenziali rappresentano uno degli obblighi da ottemperare per accedere ai finanziamenti. I dati di seguito riportati rispecchiano pertanto i livelli e la struttura dell'occupazione regolare nel settore dello spettacolo, consentendo una lettura delle dinamiche recenti.

I dati utilizzati per la realizzazione del presente studio sono stati prodotti e forniti dagli uffici statistici dell'INPS di Roma, elaborati appositamente per la Regione Emilia-Romagna.

¹ Fino al 2011 i lavoratori dello spettacolo hanno fatto capo a livello previdenziale all'ENPALS - Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo. Il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 23 dicembre 2011, n. 214 recante: "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" (Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011) ha previsto all'art. 21, comma 1, la soppressione dell'Enpals a decorrere dal 1 gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS.

² In allegato sono riportati i codici ATECO 2007 dell'ISTAT relativi alle attività economiche considerate ai fini del presente monitoraggio nonché i gruppi secondo le definizioni adottate dall'INPS.

1. Dati 2015-2017: un confronto³

Nell'ambito dei settori dello spettacolo presi in considerazione per questo studio, i lavoratori che hanno operato in Emilia-Romagna ed hanno versato i contributi previdenziali all'INPS nel 2017 sono complessivamente 10.172, in crescita sia rispetto al 2016 (+2%) che al 2015 (+6,1%).

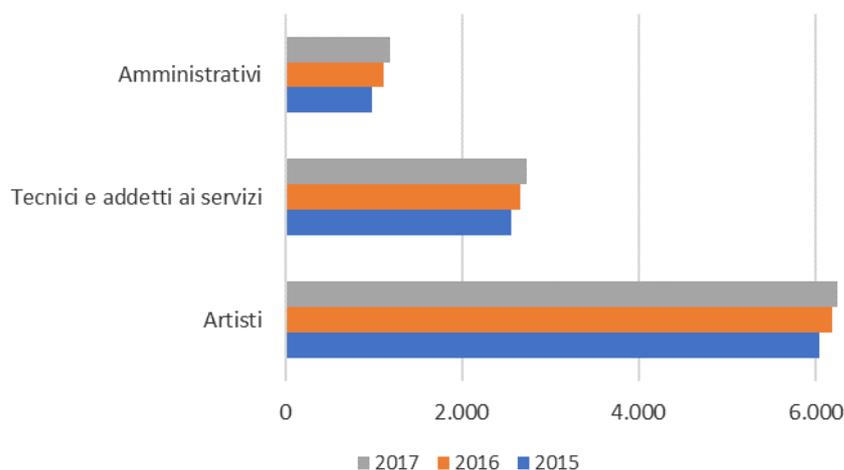
La base occupazionale del settore dello spettacolo è rappresentata soprattutto dalle figure artistiche (6.250 nel 2017, pari al 61,4%), in leggera crescita rispetto al 2016 (+0,9%) così come accade tra i tecnici e gli addetti ai servizi, che sono 2.733 (+2,6%), e, in misura maggiore, tra gli addetti all'amministrazione che sono 1.189 (+6,9%). Nel triennio sono soprattutto gli amministrativi che aumentano la presenza tra i contribuenti INPS.

Tabella 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2015-2017

	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	variazione 2017/2015
Artisti	6.045	6.195	6.250	0,9%	3,4%
Tecnici e addetti ai servizi	2.559	2.665	2.733	2,6%	6,8%
Amministrativi	980	1.112	1.189	6,9%	21,3%
Totale	9.584	9.972	10.172	2,0%	6,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 1 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per gruppi professionali – anni 2015-2017



Sono operatori impegnati prevalentemente nelle rappresentazioni artistiche (nel 2017 5.705, vale a dire il 56% del totale) e nelle attività di intrattenimento (2.517, pari al

³ A seguito degli aggiornamenti forniti dall'INPS, i dati 2016 riportati nel presente monitoraggio sono lievemente diversi da quelli pubblicati nell'edizione precedente del report. Le variazioni intervenute sono minime e non modificano pertanto le dinamiche di fondo. I dati del 2017 sono invece da considerare provvisori e suscettibili di variazioni.

25%). Nel settore della produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore, su cui la Regione Emilia-Romagna ha fatto investimenti rilevanti a partire dall'anno 2015, si nota nel corso del 2016 l'incremento più rilevante dei lavoratori per i quali sono stati versati contributi pensionistici (+21,9% rispetto ad un incremento medio del 4%) che risulta ridimensionato nel corso del 2017 (anno in merito al quale si ricorda che i dati al momento disponibili sono suscettibili di variazione). Pur registrando tra il 2016 e il 2017 una diminuzione riconducibile anche alle tempistiche di pubblicazione dei Decreti attuativi della Legge n. 220 del 2016 (recante "disciplina del cinema e dell'audiovisivo), che ha introdotto nuovi strumenti di sostegno al cinema e all'audiovisivo, il settore ha avuto nel corso del triennio un incremento importante della base occupazionale (+8,5%), maggiore del dato medio complessivo dello spettacolo.

Tabella 1 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per settore – anni 2015-2017

	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	variazione 2017/2015
Rappresentazioni artistiche	5.658	5.364	5.705	6,36%	0,83%
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	962	1.173	1.044	-11,00%	8,52%
Altre attività di intrattenimento	2.089	2.485	2.517	1,29%	20,49%
Agenzie e altri servizi di supporto	875	950	906	-4,63%	3,54%
Totale	9.584	9.972	10.172	2,01%	6,14%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

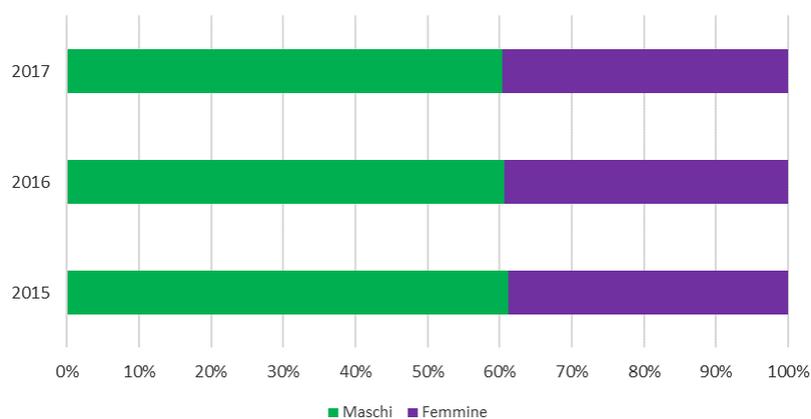
Tra gli occupati prevalgono strutturalmente gli uomini rispetto alle donne (rispettivamente 60,4% e 39,6% del totale) ed in entrambi i casi risulta un aumento sia rispetto al 2016 che al 2015.

Tabella 3 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2015-2017

	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	variazione 2017/2015
Maschi	5.862	6045	6146	1,7%	4,8%
Femmine	3.722	3.927	4.026	2,5%	8,2%
Totale	9.584	9.972	10.172	2,0%	6,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 2 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per genere – anni 2015-2017



Ricordando che si sta facendo riferimento a persone per le quali sono stati versati nelle casse dell'INPS contributi a fini pensionistici, si evidenzia che anche nel settore dello spettacolo risultano impegnati soprattutto lavoratori adulti: coloro che hanno oltre i 35 anni costituiscono, infatti, quasi il 58,6% degli occupati nel 2017. Va rilevato che in generale la base occupazionale dello spettacolo è comunque composta da lavoratori mediamente più giovani se si considera che dell'occupazione complessiva regionale gli over 35enni rappresentano ben il 78,7% del totale.

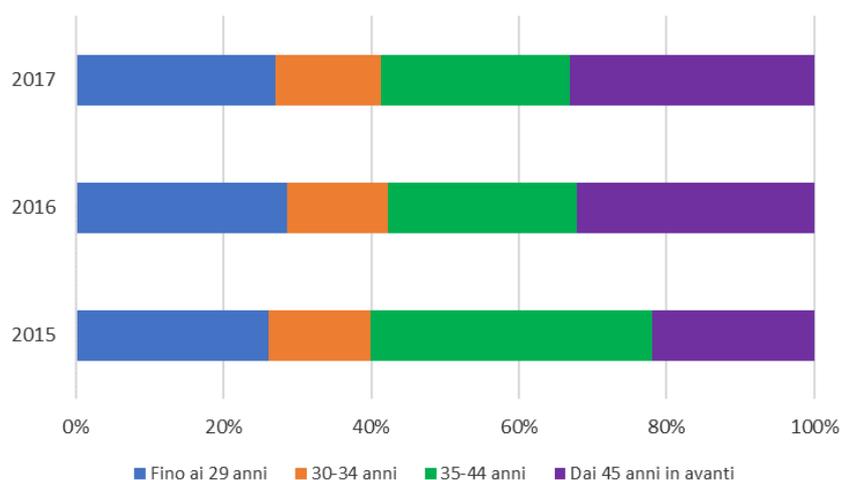
Nel 2017 si evidenzia comunque un incremento della forza lavoro, per cui sono stati versati contributi pensionistici, con più di 29 anni, mentre per i più giovani si nota una lieve flessione (-3,2%).

Tabella 4 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2015-2017

	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	variazione 2017/2015
Fino ai 29 anni	2.503	2.847	2.756	-3,2%	10,1%
30-34 anni	1.326	1.371	1.455	6,1%	9,7%
35-44 anni	3.657	2.541	2.595	2,1%	-29,0%
Dai 45 anni in avanti	2.098	3.213	3.366	4,8%	60,4%
Totale	9.584	9.972	10.172	2,0%	6,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 3 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anni 2015-2017



Chi opera nel settore dello spettacolo è per lo più assunto a tempo determinato: sono 6.051 i lavoratori impegnati a termine nel 2017 (il 59,5%), tra l'altro in aumento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Il personale con contratto a tempo indeterminato, 2.611 operatori, rappresenta solo il 25,7% dell'intera base occupazionale presa a riferimento, in calo rispetto al 2016 (-4,1). La quota restante è composta da lavoratori stagionali.

Il fatto che i contratti a tempo determinato interessino la grande maggioranza dei lavoratori dello spettacolo è stato rilevato anche nell'indagine "Vita da artisti"⁴ svolta però a livello nazionale.

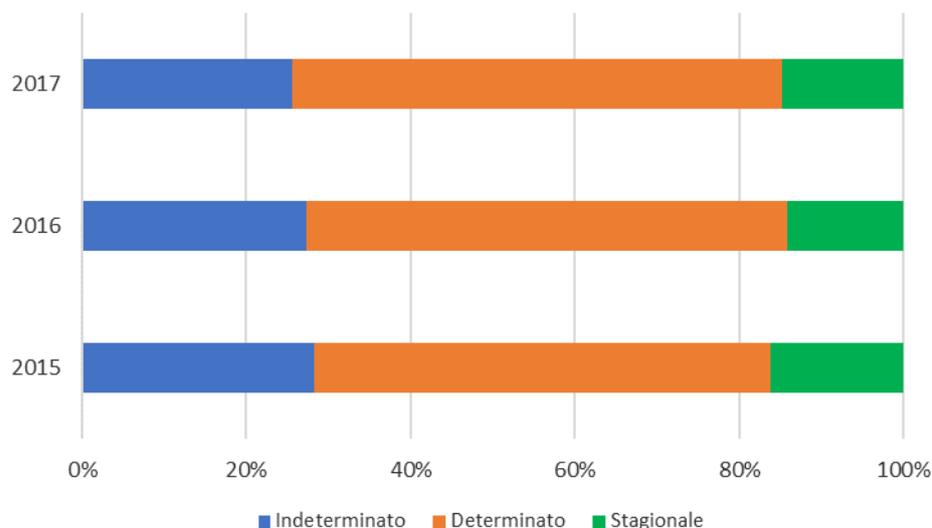
Tabella 5 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2015-2017

	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	variazione 2017/2015
Indeterminato	2.712	2.723	2.611	-4,1%	-3,7%
Determinato	5.318	5.840	6.051	3,6%	13,8%
Stagionale	1.554	1.409	1.510	7,2%	-2,8%
Totale	9.584	9.972	10.172	2,0%	6,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

⁴ Vita da artisti. Ricerca nazionale sulle condizioni di vita e di lavoro dei professionisti dello spettacolo", ricerca realizzata dalla Fondazione Di Vittorio con il contributo e il supporto della SLC-CGIL, 2017, <https://vitadartisti.it/>

Grafico 4 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per tipologia contrattuale – anni 2015-2017



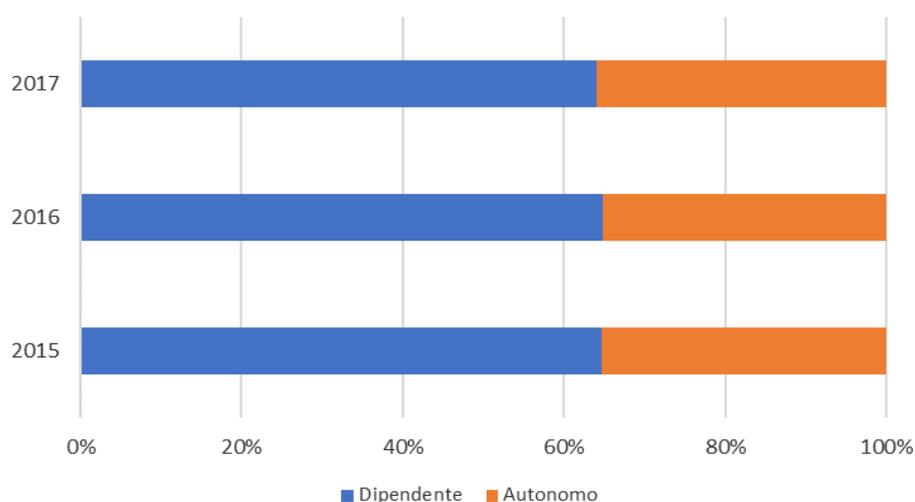
Anche se il lavoro alle dipendenze interessa il 64,1% dei lavoratori, resta comunque importante la quota di lavoratori autonomi, pari a 3.651 unità. Ambedue i raggruppamenti professionali sono in crescita sia nel 2016 che nel 2017 rispetto al 2015.

Tabella 6 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per posizione professionale – anni 2015-2017

	2015	2016	2017	variazione 2017/2016	variazione 2017/2015
Dipendente	6.198	6.463	6.521	0,9%	5,2%
Autonomo	3.386	3.509	3.651	4,0%	7,8%
Totale	9.584	9.972	10.172	2,0%	6,1%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 5 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per posizione professionale – anni 2015-2017



I versamenti contributivi effettuati nel 2017 riguardano in particolare 827.961 giornate di lavoro per un monte retributivo complessivo pari a 79.320.041 di euro. In merito alle variazioni rispetto agli anni precedenti si rinvia ad una successiva analisi a seguito

del rilascio dei dati INPS definitivi sul 2017 che avverrà nella prima metà del 2019; ad oggi si può fare un monitoraggio accurato in relazione ai dati definitivi del biennio 2015-2016. In sede di analisi si è notato infatti che mentre il dato provvisorio sui lavoratori è suscettibile di minime variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell'INPS, quelli sulle giornate lavorate e sulle retribuzioni presentano maggiori oscillazioni, seppur di certo positive.

Si tenga presente che per quanto riguarda gli artisti e i tecnici, essendo interessati da una maggiore mobilità territoriale, non è qui riportato tutto il monte delle giornate lavorate e delle retribuzioni percepite nel corso dell'anno cui fanno riferimento i versamenti; gli amministrativi invece hanno una maggiore stabilità territoriale nello svolgimento della loro attività lavorativa e per loro si può presupporre che siano qui riportati in maniera pressoché totale i valori relativi alle giornate lavorate e delle retribuzioni percepite nell'anno (corrispondenti rispettivamente ad una media di 216 giorni di lavoro a fronte di 18.000 euro di retribuzione media annua nel 2016 e 212 giorni di lavoro a fronte di 17.907 euro di retribuzione media annua nel 2015).

Tabella 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni nell'anno – anni 2015-2017

	2015		2016		2017	
	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione	giornate lavorate	retribuzione
Artisti	266.000	38.269.143	289.217	36.658.974	295.441	36.691.473
Tecnici e addetti ai servizi	282.384	20.821.944	313.051	23.455.521	295.986	22.850.854
Amministrativi	207.368	17.548.423	239.809	20.016.116	236.534	19.777.714
Totale	755.752	76.639.510	842.077	80.130.611	827.961	79.320.041

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

2. L'occupazione nel settore dello spettacolo in Emilia-Romagna nel 2017

Uno sguardo più ampio sui lavoratori del settore dello spettacolo nel corso del 2017 ci presenta una situazione in cui le figure professionali prevalenti sono gli artisti impegnati nelle rappresentazioni (3.719 pari al 36,6% del totale) e in altre forme di intrattenimento (1.650 pari al 16,2%) nonché i tecnici e gli addetti ai servizi che operano nelle imprese di produzione, gestione e distribuzione artistica (1.413 pari al 13,9%). Si nota altresì che nella classe di agenzie e altri servizi di supporto sono contrattualizzati prevalentemente degli artisti: rappresentano in effetti circa l'82% del totale del comparto. Nella produzione e distribuzione di cinema, audiovisivi e registrazioni sonore la componente numericamente più rilevante è composta, come prevedibile, dai tecnici e dagli addetti ai servizi (570 pari al 54,6%).

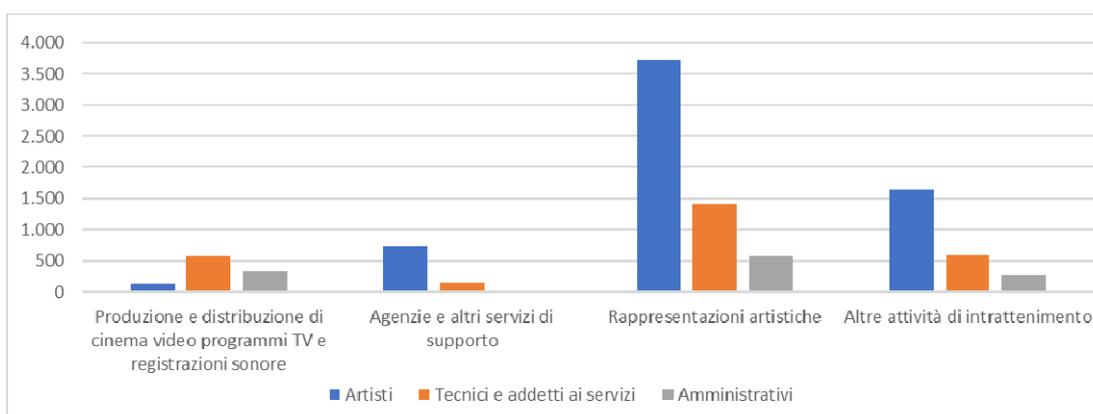
Nell'insieme del settore il 61,4% degli occupati sono artisti (6.250 in valore assoluto), il 26,9% svolge funzioni tecniche e di servizio (2.733 unità) e il restante 11,7% attività di tipo amministrativo (1.189 unità).

Tabella 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per settori - anno 2017

	Artisti	Tecnici e addetti ai servizi	Amministrativi	Totale
Produzione e distribuzione di cinema video programmi TV e registrazioni sonore	139	570	335	1.044
Agenzie e altri servizi di supporto	742	155	9	906
Rappresentazioni artistiche	3.719	1.413	573	5.705
Altre attività di intrattenimento	1.650	595	272	2.517
Totale	6.250	2.733	1.189	10.172

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 6 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali per settori - anno 2017



Nello spettacolo sono complessivamente occupati 6.146 uomini e 4.026 donne, rappresentando rispettivamente il 60% e il 40% del totale. Le donne sono presenti con una quota percentuale relativamente ridotta se si tiene conto che nella base occupazionale complessiva della regione contano per il 45%.

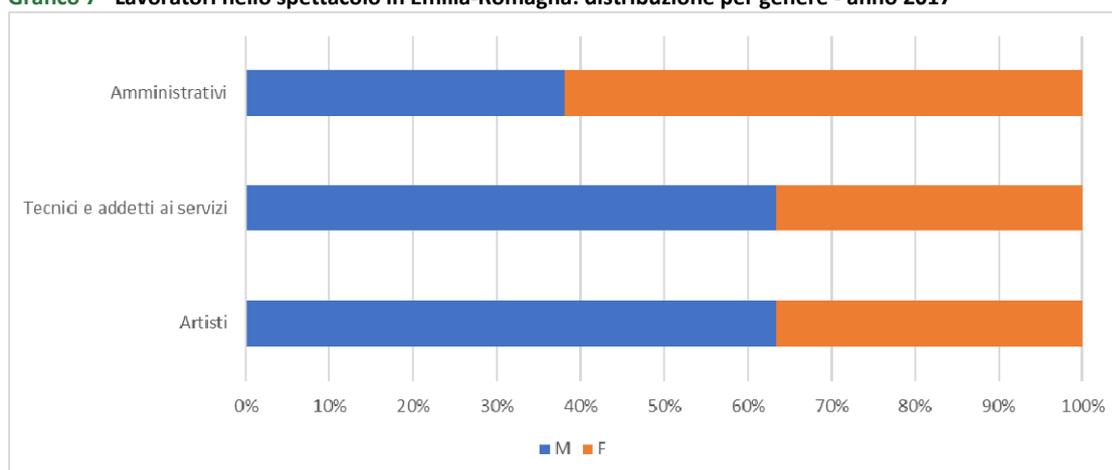
Per entrambi i generi sono prevalenti le figure artistiche (3.959 tra gli uomini e 2.291 tra le donne) seppure si rilevano differenze tipiche del mercato del lavoro nel suo complesso, in quanto tra le professionalità tecniche e degli addetti ai servizi si rintraccia una maggiore concentrazione di maschi mentre le femmine sono sovrappresentate nelle attività amministrative.

Tabella 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: per genere - anno 2017

	M	F	Totale
Artisti	3.959	2.291	6.250
Tecnici e addetti ai servizi	1.733	1.000	2.733
Amministrativi	454	735	1.189
Totale	6.146	4.026	10.172

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 7 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione per genere - anno 2017



Ad un esame più dettagliato delle figure professionali emerge che quelle più numerose sono i concertisti e gli orchestrali (2.829, pari al 27,8% del totale), seguiti dagli attori (1.278, pari al 12,6%) e dai tecnici (1.070, pari al 10,5%). Vi sono altre figure che superano le 500 unità complessivamente: cantanti e impiegati (rispettivamente 990 e 982, entrambi pari a 9,7% del totale), operatori e maestranze⁵ (gruppo A 526, pari al 5,2%, e gruppo B 778, pari al 7,6%).

Dalla lettura delle dinamiche di genere si evidenzia una concentrazione di uomini tra i concertisti e gli orchestrali (2.218 unità) e tra i tecnici (899), seppur numerosi siano gli attori (713) e gli appartenenti al gruppo canto (498). Per quanto riguarda le donne, la loro presenza è numericamente più rilevante nei gruppi di concertisti ed orchestrali

⁵ Per la composizione dei gruppi degli operatori e maestranze di tipo A e di tipo B si rimanda al Glossario.

(611), impiegati (589), attori (565), canto (492) e ballo figurazione moda (432). Se si passa ad analizzare la distribuzione dei singoli gruppi professionali per genere, è interessante far risaltare che tra i direttori e maestri d'orchestra prevalgono nettamente gli uomini, mentre nel gruppo scenografi, arredatori e costumisti nonché in quello dei tecnici addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo è rilevante la presenza femminile⁶. Maggiore equilibrio tra i generi si rintraccia nelle figure del canto e della recitazione.

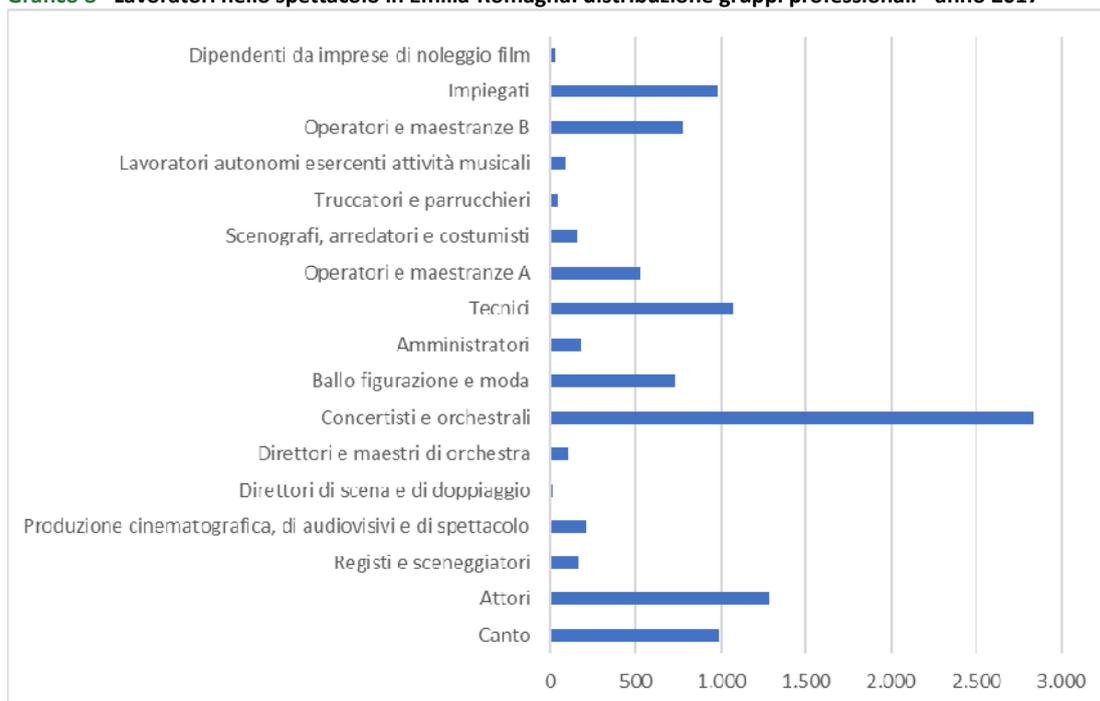
Tabella 9 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per genere - anno 2017

Gruppo professionale	M	F	Totale	Distribuzione
Canto	498	492	990	9,7%
Attori	713	565	1.278	12,6%
Registi e sceneggiatori	117	47	164	1,6%
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	79	134	213	2,1%
Direttori di scena e di doppiaggio	12	4	16	0,2%
Direttori e maestri di orchestra	74	26	100	1,0%
Concertisti e orchestrali	2.218	611	2.829	27,8%
Ballo figurazione e moda	298	432	730	7,2%
Amministratori	54	125	179	1,8%
Tecnici	899	171	1.070	10,5%
Operatori e maestranze A	313	213	526	5,2%
Scenografi, arredatori e costumisti	41	118	159	1,6%
Truccatori e parrucchieri	5	35	40	0,4%
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	71	19	90	0,9%
Operatori e maestranze B	354	424	778	7,6%
Impiegati	393	589	982	9,7%
Dipendenti da imprese di noleggio film	7	21	28	0,3%
Totale	6.146	4.026	10.172	100,0%

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

⁶ Come esplicitato nell'Allegato B, nel gruppo dei tecnici e degli addetti alla produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo sono inclusi "Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi".

Grafico 8 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali - anno 2017



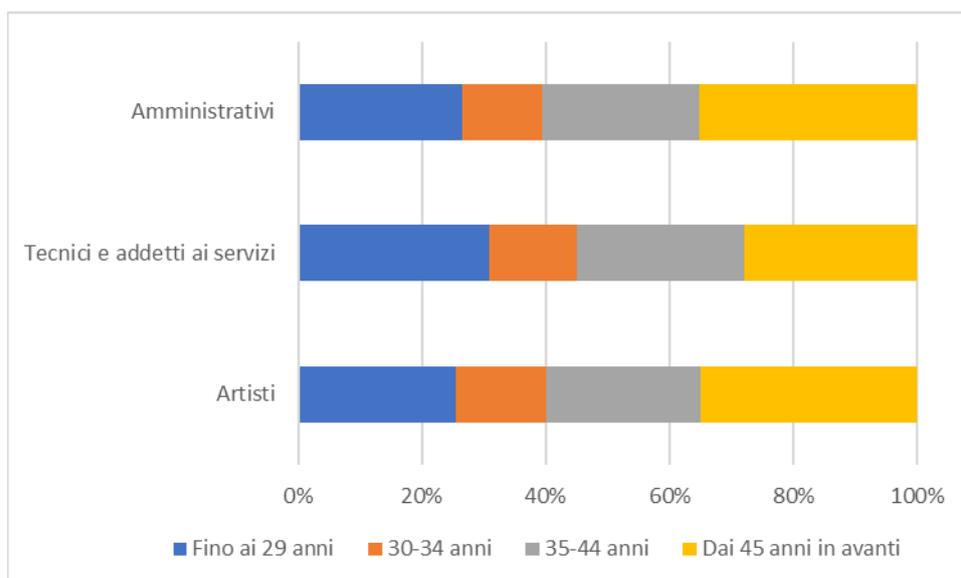
I giovani con meno di 35 anni d'età sono numericamente meno degli adulti (41,4% del totale), così come accade nel complesso del mercato del lavoro regionale. La loro presenza si concentra soprattutto nell'area artistica, analogamente a quanto succede per le altre classi d'età. In generale, però, per i lavoratori dello spettacolo si registra una concentrazione nelle fasce al di sotto dei 45 anni d'età (67%) e, come indicato anche nella ricerca "Vita da artisti", citata in precedenza, si può dire che *"La tendenza ad abbandonare la professione artistica con l'incedere dell'età può essere fisiologica in alcuni settori (come nel ballo, per esempio) ma non in altri, quali la prosa e la musica, accattivanti per i giovani alle prime armi ma molto selettivi quando l'impegno diventa professionale."*

Tabella 10 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2017

	Fino ai 29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Dai 45 anni in avanti	Totale
Artisti	1.597	914	1.551	2.188	6.250
Tecnici e addetti ai servizi	844	387	741	761	2.733
Amministrativi	315	154	303	417	1.189
Totale	2.756	1.455	2.595	3.366	10.172

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 9 • Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna per fascia d'età – anno 2017



Nel suo articolo dedicato alla ricerca “Vita da artisti”⁷, Mimma Gallina descrive il profilo del giovane artista come “flessibile per necessità: il 60% svolge attività solo nell’ambito dello spettacolo dal vivo, mentre il 40% - i più giovani – fa anche (spesso prevalentemente) altri lavori. Secondo la ricerca, ‘dopo una certa età o si è entrati in maniera strutturata nel mercato oppure si sceglie di non perseguire più questa strada’”.

Per l’analisi delle retribuzioni si ritiene utile far riferimento ai dati definitivi forniti da INPS sull’anno 2016, in quanto, come indicato in precedenza, il dato provvisorio del 2017 ad oggi disponibile può essere suscettibile di importanti variazioni nel rilascio degli aggiornamenti da parte dell’Istituto.

Se si analizza la retribuzione media giornaliera si rilevano delle differenze sostanziali tra i gruppi professionali. Per gli artisti sono stati versati contributi legati ad una retribuzione media giornaliera pari a 127 euro, per i tecnici e gli addetti ai servizi si scende a 75 euro, mentre per gli amministrativi il valore medio è pari a 83 euro.

⁷ “Vita da artisti. La condizione dei lavoratori dello spettacolo”, 18 maggio 2017, <http://www.ateatro.it/webzine/2017/05/18/vita-da-artisti-la-condizione-dei-lavoratori-dello-spettacolo/>

Tabella 11 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni nell'anno – anno 2016

	Giornate lavorate	Retribuzione	Retribuzione giornaliera media
Artisti	289.217	36.658.974	127
Tecnici e addetti ai servizi	313.051	23.455.521	75
Amministrativi	239.809	20.016.116	83
Totale	842.077	80.130.611	95

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Procedendo ad un approfondimento, a fronte di una retribuzione media giornaliera complessiva di 95 euro – legata ai versamenti ai fini previdenziali – si evidenziano, nel 2016, differenze sostanziali tra i gruppi professionali: si va dai 371 euro dei 102 direttori e maestri di orchestra ai 52 euro dei 671 operatori e maestranze - gruppo B. Interessante è la retribuzione media giornaliera dei 199 registi e sceneggiatori, pari a 153 euro, e degli 841 cantanti, pari a 178 euro.

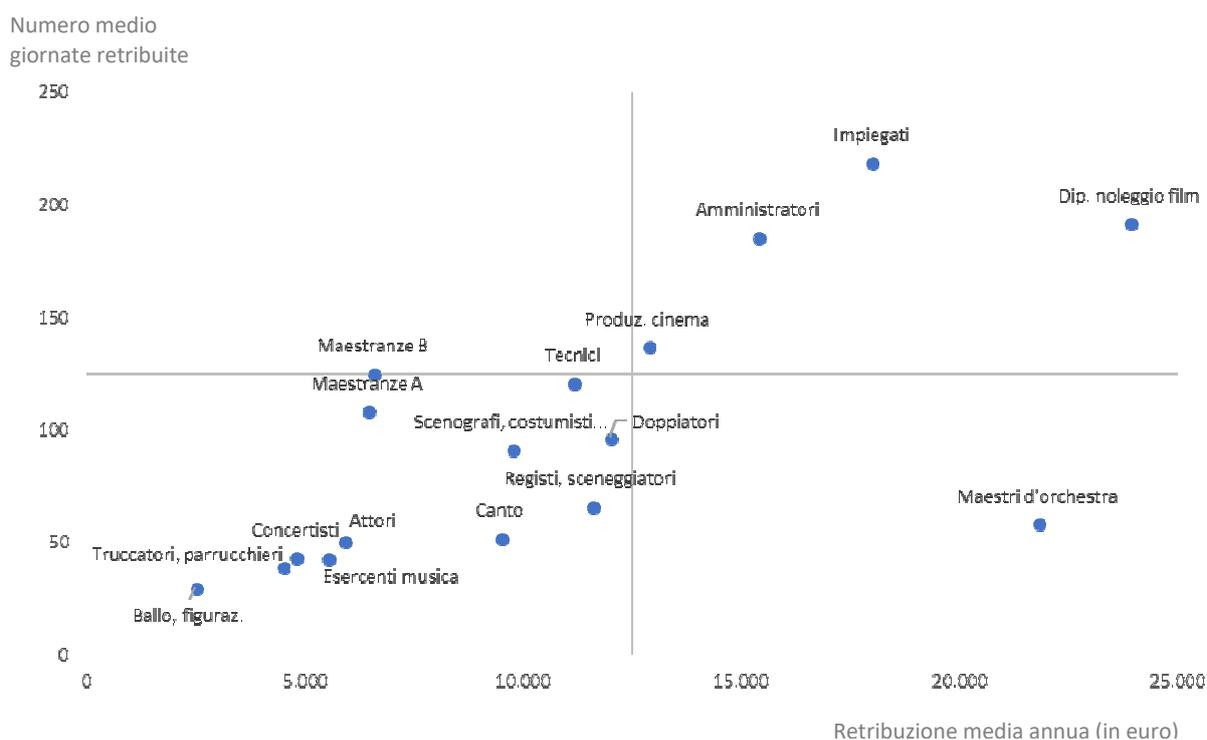
Tabella 12 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per giornate lavorate e retribuzioni - anno 2016

Gruppo professionale	Giornate lavorate annue	Retribuzione annua	Retribuzione giornaliera media
Canto	43.826	7.812.495	178
Attori	67.571	7.803.958	115
Registi e sceneggiatori	14.167	2.168.032	153
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	32.746	2.960.555	90
Direttori di scena e di doppiaggio	2.154	266.873	124
Direttori e maestri di orchestra	6.127	2.271.776	371
Concertisti e orchestrali	119.666	13.168.184	110
Ballo figurazione e moda	22.483	1.821.747	81
Amministratori	28.269	2.339.639	83
Tecnici	124.441	11.419.035	92
Operatori e maestranze A	63.526	3.662.132	58
Scenografi, arredatori e costumisti	15.377	1.612.782	105
Truccatori e parrucchieri	2.026	230.158	114
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	4.050	515.742	127
Operatori e maestranze B	84.108	4.401.026	52
Impiegati	207.291	17.149.365	83
Dipendenti da imprese di noleggio film	4.249	527.112	124
Totale	842.077	80.130.611	95

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Sulla base dei dati disponibili non è possibile stabilire il numero di giornate di lavoro per le quali si riceve una retribuzione conteggiata ai fini previdenziali, se non avanzando una interpretazione che considera un valore medio dato dal rapporto tra il monte complessivo delle giornate lavorate e il numero di lavoratori afferenti a ciascun gruppo professionale. Senza dimenticare le caratteristiche delle unità di analisi che compongono la popolazione analizzata⁸, si può affermare in generale che per gli artisti l'attività svolta è concentrata in media in pochi giorni, vale a dire 47, a fronte di una retribuzione giornaliera di 127 euro⁹. Per quanto riguarda invece i tecnici e gli addetti ai servizi, da un lato, e ancor più gli amministrativi, dall'altro, il numero di giornate medie lavorate nell'anno è più elevato - rispettivamente 117 e 216 - a fronte di una retribuzione giornaliera media di molto inferiore - pari a 75 euro e 83 euro rispettivamente - .

Grafico 10 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: distribuzione gruppi professionali per retribuzione media annua e numero medio di giornate retribuite – anno 2016



La categoria più stabile sembra essere quella degli “impiegati”, ma in generale, fermo restando l’elevata variabilità in termini di giornate lavorate e retribuzione ricevuta, il settore dello spettacolo si conferma essere non particolarmente remunerativo.

⁸ Per la definizione si rinvia alla “Nota metodologica”.

⁹ Numero medio giornate retribuite: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente lavorate dal gruppo professionale nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori componenti il gruppo stesso. Retribuzione media annua: rapporto tra la retribuzione complessiva annua e il numero di lavoratori nel periodo di tempo considerato.

Indicazioni in tale direzione emergono anche da altre analisi che rilevano come spesso gli operatori, soprattutto nell'ambito artistico, integrano l'attività con altri lavori anche non affini alla professione artistica.

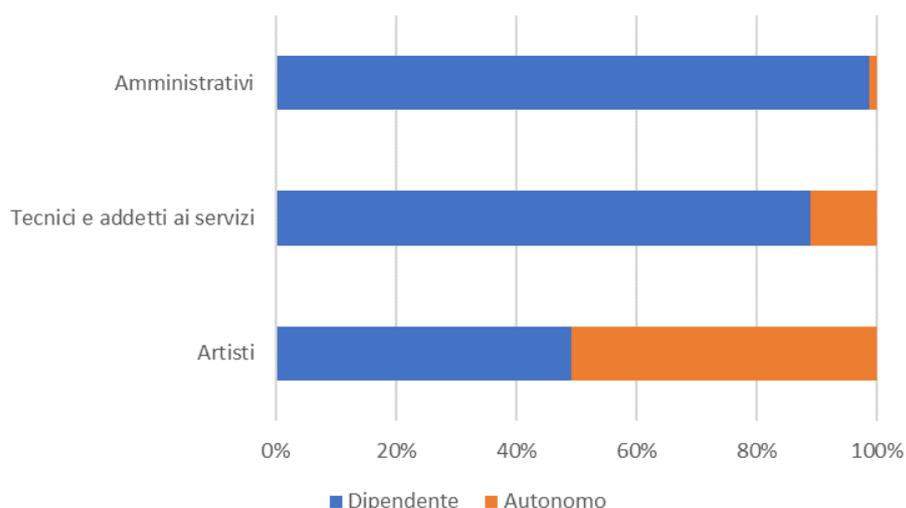
Gli artisti operano per il 53% in modo autonomo/libero professionale e per il restante 47% con contratti di lavoro alle dipendenze. La forma di lavoro autonomo si trova, dunque, in modo pressoché esclusivo proprio tra le figure artistiche. Tra i tecnici e ancor più tra gli amministrativi il lavoro è svolto prevalentemente con contratti alle dipendenze.

Tabella 12 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale – anno 2017

	Dipendente	Autonomo	Totale
Artisti	2.966	3.284	6.250
Tecnici e addetti ai servizi	2.406	327	2.733
Amministrativi	1.149	40	1.189
Totale	6.521	3.651	10.172

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 11 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per tipologia contrattuale - anno 2017



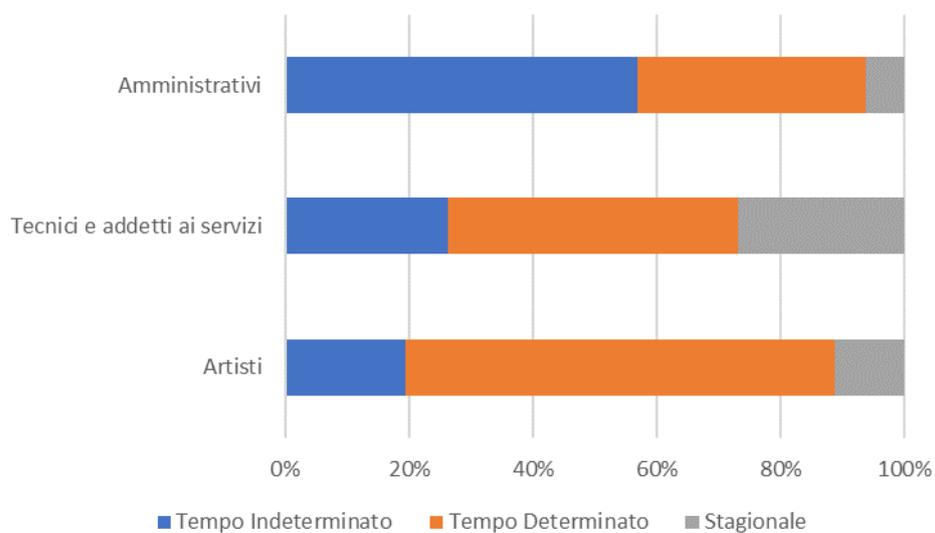
Il lavoro a tempo indeterminato, come detto, interessa il 26% del totale degli occupati (2.611 unità): è minima tra gli artisti (19%) mentre riguarda gran parte degli amministrativi (il 57%). Non sorprende comunque che tra gli artisti sono pochi coloro che hanno stipulato un contratto senza scadenza temporale prefissata in quanto rappresentano la categoria dello spettacolo che maggiormente è soggetta alla mobilità sia in termini territoriali che contrattuali.

Tabella 13 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2017

	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Stagionale	Totale
Artisti	1.212	4.333	705	6.250
Tecnici e addetti ai servizi	721	1.280	732	2.733
Amministrativi	678	438	73	1.189
Totale	2.611	6.051	1.510	10.172

Fonte: nostre elaborazioni su dati INPS

Grafico 12 · Lavoratori nello spettacolo in Emilia-Romagna: gruppi professionali per contratto – anno 2017



NOTA METODOLOGICA

L'unità statistica considerata nella banca dati Osservatorio INPS – gestione ex ENPALS e, quindi, nel presente report, è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno (almeno una giornata retribuita nell'anno). Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro è conteggiato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno. Il criterio adottato è quello di privilegiare l'ultimo rapporto di lavoro non cessato e, nel caso di più di un rapporto di lavoro non cessato, scegliere quello prevalente, cioè di durata maggiore. Il lavoratore registrato da più imprese con codici ATECO diversi è conteggiato nel totale una sola volta, quella prevalente.

Poiché l'analisi si riferisce all'Emilia-Romagna, l'ultimo contratto acceso è quello per il quale ci sono stati versamenti in regione.

Al fine di circoscrivere l'analisi al settore dello spettacolo dal vivo e cinema, dal totale di quelli considerati dall'INPS nell'ambito della banca dati, nel presente report, non sono stati inclusi i valori dei gruppi professionali:

- Conduttori e animatori
- Lavoratori sport
- Spettacolo viaggiante

Ciò ha comportato che nell'analisi non sono presenti dati relativi ai professionisti del circo e degli spettacoli viaggianti che sono, nelle statistiche INPS, associati ai dipendenti di ippodromi, scuderie, cinodromi, case da gioco, sale giochi, sale scommesse e addetti alla ricezione delle scommesse (se fosse stato preso in considerazione questo gruppo professionale, sarebbe stato sovrastimato il dato rispetto all'ambito considerato per la cultura).

Inoltre, non essendoci altra classificazione dell'ambito di attività, se non quella data dall'aver utilizzato quale filtro nell'analisi l'appartenenza delle imprese a determinati codici ATECO, non è stato possibile in questa sede distinguere i lavoratori di gruppi professionali che operano in modo trasversale a più generi (ad esempio gli attori di prosa, da quelli del cinema e della televisione).

GLOSSARIO

A. Codici ATECO

Ateco è la classificazione italiana tipo delle attività economiche produttive.

<https://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

Ai fini del presente report, sono stati considerati i seguenti codici ATECO¹⁰:

- **Attività di produzione e distribuzione cinematografica, video, programmi tv e registrazioni sonore**

59.11.00 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.14.00 Attività di proiezione cinematografica

59.20.10 Edizione di registrazioni sonore

59.20.20 Edizione di musica stampata

59.20.30 Studi di registrazione sonora

- **Agenzia e altri servizi di supporto**

74.90.94 Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca

94.99.20 Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby

- **Rappresentazioni artistiche**

¹⁰ Avendo escluso la classe con codice “Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali”, nel presente studio non sono compresi i dati relativi a dipendenti di enti pubblici che operano nell’ambito dello spettacolo.

90.01 Rappresentazioni artistiche

90.02 Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.03.09 Altre creazioni artistiche e letterarie

90.04 Gestione di strutture artistiche

- **Altre attività di intrattenimento**

93.29.90 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

B. Gruppi Professionali di appartenenza dei lavoratori (definizioni INPS) e loro aggregazioni proposte ai fini del presente studio

Amministrativi

- **Gruppo Amministratori**

Amministratori di formazione artistica, amministratori di produzione cinematografica e audiovisiva, organizzatori teatrali, amministratori e segretari di compagnie teatrali;

- **Gruppo Impiegati**

Impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese audiovisivi, impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da Enti ed imprese esercenti pubblici spettacolo (cassieri e Direttori di sala), impiegati amministrativi e tecnici dipendenti da imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo stampa, autisti alle dipendenze di imprese dello spettacolo, operai dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, dalle imprese radiofoniche, televisive e di audiovisivi, dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;

- **Gruppo Dipendenti da imprese di noleggio film**

Impiegati dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film, operai dipendenti dalle imprese esercenti il noleggio e la distribuzione dei film.

Artisti

- **Gruppo Canto**

Artisti lirici, cantanti, coristi e vocalisti, Maestri del coro, assistenti, aiuti (suggeritori del coro);

- **Gruppo Attori**

Attori di prosa e allievi attori (Mimi), attori cinematografici e di audiovisivi, attori doppiatori, attori di operetta, artisti di rivista, varietà ed attrazioni (comici, fantasisti, soubrette), artisti del circo (acrobati, clown, domatori, fantasisti), attori di fotoromanzi, suggeritori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, generici e figuranti speciali, imitatori, ipnotizzatori, illusionisti e prestigiatori, marionettisti, burattinai, acrobati, stuntman, contorsionisti, maestri d'armi;

- **Gruppo Registi e sceneggiatori**

Registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, aiuto registi teatrali, cinematografici e di audiovisivi, sceneggiatori teatrali, cinematografici e di audiovisivi, dialoghisti ed adattatori, direttori della fotografia, light designer, soggettisti, video-assist;

- **Gruppo Direttori e maestri di orchestra**

Direttori d'orchestra, sostituti direttori d'orchestra, maestri suggeritori (maestri collaboratori), maestri di banda, compositori;

- **Gruppo Concertisti e orchestrali**

Concertisti e solisti, professori d'orchestra, orchestrali anche di musica leggera, bandisti, consulenti assistenti musicali;

- **Gruppo Ballo, figurazione e moda (*presi in considerazione solo i lavoratori del settore Ballo*)**
Coreografi ed assistenti coreografi, ballerini e tersicorei, indossatori, figuranti lirici, figuranti di sala, fotomodelli, cubisti, spogliarellisti;
- **Gruppo Scenografi, arredatori e costumisti**
Architetti, arredatori, costumisti, figurinisti, modiste, scenografi, bozzettista, story board artist, creatori di fumetti, illustrazioni e disegni finalizzati all'animazione.

Tecnici e addetti ai servizi

- **Gruppo Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo**
Direttori di produzione, ispettori di produzione, segretari di produzione, segretari di edizione, cassieri di produzione, organizzatori generali, location manager, responsabili di edizione della produzione cinematografica e televisiva, casting director, documentalisti audiovisivi;
- **Gruppo Direttori di scena e di doppiaggio**
Direttori di scena, direttori di doppiaggio, assistenti di scena e di doppiaggio;
- **Gruppo Tecnici**
Tecnici del montaggio e del suono della produzione cinematografica, tecnici del montaggio e del suono del teatro, tecnici del montaggio e del suono di audiovisivi, tecnici del montaggio di fotoromanzi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici della prod. cinematografica, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici del teatro, tecnici delle luci, scena ed altri tecnici audiovisivi, tecnici dello sviluppo e stampa, luci, scena ed altri tecnici di fotoromanzi, tecnici addetti alle manifestazioni di moda;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento A)**
Operatori di ripresa cinematografica e audiovisiva, aiuto operatori di ripresa cinematografica ed audiovisiva, maestranze cinematografiche, maestranze teatrali, maestranze delle imprese audiovisivi, fotografi di scena;
- **Gruppo Operatori e maestranze (raggruppamento B)**
Artieri ippici, operatori di cabina di sale cinematografiche, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dagli enti ed imprese esercenti pubblici spettacoli, maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio dipendenti dalle imprese della produzione cinematografica, del doppiaggio e dello sviluppo e stampa;
- **Gruppo Truccatori e parrucchieri**
Truccatori, parrucchieri;
- **Gruppo Lavoratori autonomi esercenti attività musicali** Lavoratore autonomo esercente attività musicali.

IL PRESENTE RAPPORTO FOTOGRAFA LA SITUAZIONE DELL'OCCUPAZIONE NELLO SPETTACOLO IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2017. L'ANALISI È REALIZZATA A PARTIRE DAI DATI AGGREGATI SUI LAVORATORI FORNITI DA INPS (GESTIONE EX ENPALS) ED È ARRICCHITA DA UN CONFRONTO RELATIVO AL PERIODO 2015-2017.
